

N. 77668



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: NAPOLEON (Film Americano muto con sottotitoli italiani)

Metraggio dichiarato 6.100

Metraggio accertato 6020

Marca: ZOETROPE STUDIOS (già  
Société Générale des Films)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

IL MIO NAPOLEON

Napoleone è Prometeo.

Così non è stato per fare un qualsiasi "film storico" che ho cercato di far rivivere sullo schermo questa figura epica che si autodescriveva come un frammento di roccia lanciato nello spazio; ma perchè Napoleone rappresenta un microcosmo del mondo.

In parte del mio film mi sono servito dello schermo triplo per raffigurare contemporaneamente tre elementi: quello fisico, quello mentale e quello emotivo. Ci vuole uno sforzo considerevole per capire e per fondere questi tre elementi nello spazio di un solo secondo.

Ho concepito Napoleon come un uomo trascinato in guerra da un'irresistibile rete di circostanze, da cui cerca tutto il tempo, invano, di sfuggire. Da Marengo in poi la guerra diventa il suo destino inevitabile. Napoleone fa di tutto per evitarla, ma ogni volta è costretto a soccombere. Il dramma è questo.

Napoleone può essere considerato come l'eterno, ricorrente conflitto tra il grande rivoluzionario che voleva portare una Rivoluzione in pace, e che era costretto a fare la guerra proprio per portare quella pace.

Era un uomo le cui braccia non erano abbastanza grandi per contenere qualcosa che era più grande di lui: la Rivoluzione.

Napoleone fu un punto culminante della sua generazione, che a sua volta fu un punto culminante della Storia.

E il cinema, per me, è il punto culminante della vita.

ABEL GANCE

Scritto da Abel Gance per la prima del film "Napoleon" all'Opera di Parigi, nel 1927.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 15 APR 1982 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) .....

Roma, 22 APR 1982

IL MINISTRO

F. SIGNORELLO